

	2014	2013
FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Aumento mutui ed altri debiti v/banche	469.914	208.262
Variazione del Patrimonio Netto	-3.213	-2.050
Variazione dei fondi in gestione	1.756.536	2.085.159
Variazione Fondi vincolati per lavori ex - FCG L.296/06	-13.462	-13.894
Variazione dei crediti v/Stato ed altri Enti	108.355	-734.762
Variazione dei crediti FCG	24.760	391
Variazione altri crediti FCG	61.786	59.532
Dividendi da società del gruppo	4.397	4.987
Riserva da trasferimento immobili	12.615	86.225
TOTALE	2.421.689	1.693.849
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO		
	-423.532	632.341
Cassa e banca iniziali	927.626	295.285
CASSA E BANCA FINALI	504.094	927.626
Aumento o diminuzione della liquidità	-423.532	632.341

L'andamento della gestione finanziaria è illustrato in sintesi dal precedente prospetto di Rendiconto Finanziario di liquidità. Le disponibilità liquide passano da €/migliaia 927.626 al 31 dicembre 2013 a €/migliaia 504.094 al 31 dicembre 2014. Il decremento è spiegato principalmente dal flusso monetario della gestione operativa che assorbe liquidità per €/migliaia 354.850 al 31 dicembre 2014 (nell'esercizio 2013 aveva generato liquidità per €/migliaia 572.308).

È opportuno rilevare, inoltre, che per effetto di pignoramenti inerenti contenziosi con diversi fornitori al 31/12/2014 sono indisponibili €/migliaia 48.452 presso i conti correnti bancari della società.

L'attività di investimento assorbe liquidità per €/migliaia 2.490.371 (€/migliaia 1.633.816 al 31/12/2013), in relazione principalmente alla produzione di lavori effettuata nell'esercizio, pari a €/migliaia 2.157.800 (€/migliaia 2.313.102



■ S.S. 80 "del Gran Sasso d'Italia" - Valico delle Capannelle



BILANCIO DI ESERCIZIO ANAS S.p.A.



329

BILANCIO INTEGRATO 2014



BILANCIO DI ESERCIZIO ANAS S.p.A.

**330**

BILANCIO INTEGRATO 2014

al 31/12/2013), nonché per la variazione in decremento dei debiti verso fornitori per €/migliaia 112.965 e verso le società del gruppo €/migliaia 257.649. L'assorbimento della liquidità legato alle attività di investimento è risultata essenzialmente in equilibrio, nel presente esercizio, rispetto alla generazione di liquidità delle attività di finanziamento, pari complessivamente a €/migliaia 2.421.689 (€/migliaia 1.693.849 al 31/12/2013) ed è ascrivibile principalmente agli incassi dei finanziamenti per lavori contabilizzati nei fondi in gestione e all'approvvigionamento di liquidità a breve termine operato presso gli istituti bancari attraverso operazioni di Factoring, aperture di linee di credito e scoperti. La discontinuità nell'incasso dei crediti vantati verso i Ministeri ed altri Enti ha comportato una notevole contrazione della componente liquida a fronte del pagamento dei debiti verso gli appaltatori, nonché un espandersi dei debiti a breve verso gli istituti di credito attraverso l'utilizzo dei fidi bancari.

La gestione operativa corrente assorbe liquidità per €/migliaia 354.850 (al 31/12/2013 generava liquidità per €/migliaia 572.308) principalmente per effetto:

- della variazione negativa delle voce altri crediti, principalmente riferibile alla stipula di un contratto di factoring relativamente alla cessione del credito IVA 2012, per €/migliaia 350.189;
- della variazione positiva dei crediti verso clienti, pari a €/migliaia 82.916;
- della variazione negativa della voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per €/migliaia 139.583; la notevole variazione rispetto al precedente esercizio è ascrivibile principalmente alla riclassifica della partecipazione detenuta nella società Sitaf S.p.A. Tale riclassifica è stata conseguente all'operazione di acquisto delle quote di partecipazione detenute dalla Provincia e dal Comune di Torino, per /migliaia 75.250, effettuata a tutela dell'interesse pubblico e finalizzata alla vendita dell'intera partecipazione di controllo; pertanto secondo quanto stabilito dall'OIC 17 e dal D.Lgs. 127/91 - 1° Comma art.28 lettera d), anche la quota posseduta al 31/12/2013, pari a €/migliaia 59.333, è stata riclassificata nell'attivo circolante.

Dividendi

In base a quanto previsto dal nuovo OIC 10 è stato esplicitato l'importo relativo ai dividendi percepiti. Per l'anno 2014 la società collegata Traforo per il Monte Bianco ha erogato dividendi per €/migliaia 4.397 (€/migliaia 4.987 al 31/12/2013) contribuendo all'assorbimento di liquidità della gestione operativa e al contestuale incremento dell'attività di finanziamento.

In relazione ai dividendi erogati da ANAS all'azionista MEF è possibile osservare:

- la variazione di €/migliaia 2.076 nell'area attività di investimento, che è principalmente ascrivibile ai dividendi 2012 deliberati dall'assemblea ordinaria del 17/06/2013, pari a €/migliaia 2.049, pagati nel corso del primo semestre 2014;
- la variazione di €/migliaia 3.213 nell'area attività di finanziamento, principalmente ascrivibile ai dividendi 2013 deliberati dall'assemblea ordinaria del 25/06/2014 e pagati nel corso del secondo semestre 2014.

Il Direttore Centrale Amministrazione
e Dirigente Preposto

Carmela Tagliarini

Il Condirettore Generale
Amministrazione, Finanza e Sistemi

Stefano Granati

Il Presidente

Pietro Ciucci







BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



ANAS BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014

Importi in €/migliaia

ATTIVO		
	31/12/14	31/12/13
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte non richiamata	0	323
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	323
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3	5
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriali e diritti utilizzazione opere ingegno	25.293	19.672
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	585.925	618.422
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.032	10.280
7) Altre immobilizzazioni immateriali	9.864	10.824
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	630.117	659.203
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	269.017	264.601
2) Impianti e macchinari	8.080	8.677
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.235	11.696
4) Altri beni	12.750	17.196
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.783	5.124
Beni gratuitamente devolvibili		
8) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.760.574	6.866.056
9) Autostrade	5.248.484	4.852.787
10) Strade d'interesse nazionale	10.906.468	9.006.828
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.219.390	21.032.965
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	1.315	600
b) in imprese collegate	203.189	278.157
c) in imprese controllanti	0	0
d) in altre imprese	15	15
TOTALE PARTECIPAZIONI	204.519	278.772
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	6	591
TOTALE CREDITI	6	591

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



334

BILANCIO INTEGRATO 2014

ANAS BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014

Importi in €/migliaia

	31/12/14	31/12/13
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	204.525	279.363
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	23.054.033	21.971.531
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.836	9.675
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	22.840	60.581
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
TOTALE RIMANENZE	32.676	70.256
II - Crediti		
1) Verso clienti		
a) Crediti verso clienti	288.440	402.125
b) Crediti verso lo Stato per corrispettivo di servizio	0	0
2) Verso imprese controllate		
a) verso imprese controllate	5.454	1.329
b) verso imprese controllate ex FCG	937.910	0
3) verso imprese collegate		
a) verso imprese collegate	779.366	756.185
b) verso imprese collegate ex FCG	0	962.670
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	937.910
4) Verso controllanti	0	0
4bis) Crediti tributari	1.049.367	1.077.252
4ter) Imposte anticipate	0	0
5) Crediti verso altri	0	0
a) verso MEF ex art. 7, co. 1, L. 178/02	1.817	1.817
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) verso lo Stato ed altri Enti	11.735.883	11.844.238
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) altri crediti	695.216	215.591
d) altri crediti ex FCG	437.885	499.672
- di cui esigibili oltre l'esercizio	0	427.289
TOTALE CREDITI	15.931.339	15.760.879
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	449.306	314.950
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



335

BILANCIO INTEGRATO 2014



ANAS BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014

Importi in €/migliaia

	31/12/14	31/12/13
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli ed attività finanziarie	5.000	50.570
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	454.306	365.519
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	204.711	792.115
2) Depositi bancari e postali ex FCG	383.821	293.865
3) Assegni e titoli	312	322
4) Denaro e valori in cassa	134	167
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	588.979	1.086.469
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.007.300	17.283.123
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		
a) Ratei attivi	900	1.232
b) Risconti attivi	10.043	9.456
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.943	10.688
TOTALE ATTIVO	40.072.275	39.265.664
PASSIVO		
	31/12/14	31/12/13
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	2.269.892	2.269.892
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.637	1.468
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	0	0
b) differenza di trasformazione	163.554	163.554
c) riserva da trasferimento immobili ex L. 662/96	260.876	248.261
d) altre riserve straordinarie	267.371	267.371
e) riserva di consolidamento	0	0
VIII - Utili/(Perdite) portati a nuovo	-49.973	-39.584
IX - Utile/(Perdita) dell'esercizio	17.746	8.686
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	2.931.103	2.919.649
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	3.717	3.717
Utile/Perdita di esercizio di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	3.717	3.717
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	2.934.821	2.923.366

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



336

BILANCIO INTEGRATO 2014

ANAS BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014

Importi in €/migliaia

	31/12/14	31/12/13
B - FONDI IN GESTIONE		
1 - Fondo speciale art. 7 c 1 quater L178/02	5.316.935	5.600.237
2 - Fondo L.296 27/12/06 Tab F. - Contr. C/Impianti 2007	4.444.240	4.666.856
3 - Fondi vincolati per lavori	14.559.409	13.280.803
4 - Fondi vincolati per lavori Ex-FCG L.296/06	2.503.007	2.516.469
5 - Fondi per lavori	0	0
6 - Fondi per copertura mutui	1.207.565	1.231.750
7 - Fondo Legge n° 246 del 31/10/2002	0	0
8 - Altri fondi vincolati	4.623.663	4.614.359
TOTALE FONDI IN GESTIONE	32.654.819	31.910.474
C - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo di trattamento di quiescenza	0	0
2) Fondo per imposte, anche differite	0	0
3) Altri fondi rischi ed oneri	690.551	666.239
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	690.551	666.239
D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	28.166	28.947
E - DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
a) entro l'esercizio	1.359.361	706.118
b) oltre l'esercizio	230.165	413.495
5) Debiti v/altri finanziatori	0	0
6) Acconti	37.669	80.367
7) Debiti verso fornitori	1.405.452	1.804.096
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti v/imprese controllate	29.729	805
10) Debiti verso imprese collegate	397.055	414.435
11) Debiti verso controllanti	0	2.076
12) Debiti tributari	11.507	11.921
13) Debiti v/Istituti previdenziali e di sicurezza	24.911	22.002
14) Altri debiti	211.611	237.052
TOTALE DEBITI	3.707.459	3.692.367
F - RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
a) Ratei passivi	195	20
b) Riscointi passivi	56.263	44.251
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	56.458	44.271
TOTALE PASSIVO	40.072.275	39.265.664



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



337

BILANCIO INTEGRATO 2014



CONTI D'ORDINE

Importi in €/migliaia

CONTI D'ORDINE		
	31/12/14	31/12/13
I - Impegni per opere da realizzare		
1) Impegni attivati	10.319.470	12.111.652
2) Impegni da attivare	5.985.413	5.455.842
TOTALE IMPEGNI PER OPERE DA REALIZZARE	16.304.833	17.567.495
II - Prestiti a medio lungo termine		
1) Contratti di mutui stipulati non ancora erogati	871.722	1.147.981
TOTALE PRESTITI A MEDIO LUNGO TERMINE	871.722	1.147.981
III - Fondi da ricevere per attività		
1) Quote di finanziamento da ricevere per limiti d'impegno	0	0
2) Quote di finanziamento previsti ex QCS 2000-2006	457.391	500.229
3) Altri finanziamenti assegnati dallo Stato e da Enti	0	0
TOTALE FONDI DA RICEVERE PER ATTIVITÀ	457.391	500.229
IV - Garanzie		
1) Garanzie rilasciate a terzi	1.793.674	1.753.335
TOTALE GARANZIE RILASCIATE A TERZI	1.793.674	1.753.335

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



338

BILANCIO INTEGRATO 2014



■ Ex S.S. 429 "di Val d'Elsa" - Viadotto Fiume Elsa

CONTO ECONOMICO

Importi in €/migliaia

	2014	2013
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
1a) Ricavi delle vendite e prestazioni	712.884	713.340
1b) Corrispettivo di servizio	0	0
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	712.884	713.340
2) Variazione rimanenze prodotti in corso lavorati e semilavorati	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	34.063	18.248
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	90.307	95.158
5) Altri ricavi e proventi	0	0
5a) Utilizzo Fondo Speciale ex art. 7, c. 1, L.178/02	296.749	303.342
5b) Utilizzo altri fondi in gestione	701.981	583.678
5c) Altri proventi	34.886	64.931
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.033.617	951.952
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.870.871	1.778.697
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	11.343	12.943
7) Costi per servizi	0	0
a) servizi propri	61.568	71.685
b) manutenzione ordinaria sulla rete stradale e AS ANAS	194.125	218.574
c) manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete regionale	0	0
d) lavori per opere sulla rete regionale	18.093	15.678
e) oneri per contenzioso	12.905	17.731
f) contributi a favore di terzi	35.339	98.683
TOTALE COSTI PER SERVIZI	322.029	422.351
8) Costi per godimento beni di terzi	18.266	18.237
9) Costi per il personale		
a) Salari e Stipendi	261.949	263.702
b) Oneri sociali	84.425	82.312
c) Trattamento di fine rapporto	11.815	11.639
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi del personale	2.373	2.059
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	360.563	359.713
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.544	46.253
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	22.556	22.892
c) Ammortamento nuove opere	802.019	642.254
d) Ammortamento manutenzione straordinaria	147.107	134.281
e) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
f) Svalutaz dei cred compresi attivo circolante	18.428	7.867
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.037.655	853.547
11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-161	-4
12) Accantonamenti per rischi	111.317	133.941
13) Altri accantonamenti	1.462	3.824
14) Oneri diversi di gestione	29.581	22.416
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.892.054	1.826.967
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-21.183	-48.270



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



339

BILANCIO INTEGRATO 2014



CONTO ECONOMICO

Importi in €/migliaia

	2014	2013
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) Proventi da partecipazione imprese controllate	0	0
b) Proventi da partecipazioni imprese collegate	0	0
c) Proventi da partecipazioni altre imprese	0	0
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	368
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	63.415	70.544
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	63.415	70.912
17) Interessi e altri oneri finanziari	-18.400	-9.908
bis) utile e perdite su cambi	554	129
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-17.846	-9.778
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	45.569	61.134
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	6.902	11.042
b) di immobilizzazioni fin. che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	6.902	11.042
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-2.667	-3.709
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
TOTALE SVALUTAZIONI	-2.667	-3.709
TOTALE RETTIFICHE	4.235	7.333
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
a) Plusvalenza da alienazioni	380	220
b) Altri proventi straordinari	3.957	11.645
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	4.337	11.865
21) Oneri straordinari		
a) Minusvalenze da alienazioni	-1.958	-2
b) Altri oneri straordinari	-13.075	-21.765
c) Minusvalenze da Svalutazioni	0	0
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-15.034	-21.767
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-10.697	-9.902
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.924	10.294
22) - Imposte sul reddito d'esercizio correnti	-178	-1.608
- Imposte sul reddito differite, anticipate	0	0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	17.746	8.686
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO DI TERZI	0	0
UTILE/PERDITA DEL GRUPPO	17.746	8.686

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



340

BILANCIO INTEGRATO 2014

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni preliminari e principi di redazione del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, predisposto secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 127/1991, è conforme ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel mese di maggio ed agosto 2014. Il Bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione del Gruppo.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato è quella del Bilancio d'Esercizio di ANAS S.p.A. (di seguito anche capogruppo). Il Bilancio Consolidato è redatto sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2014 della capogruppo e delle imprese rientranti nell'area di consolidamento, indicate nell'allegato 1, già approvati dalle rispettive Assemblee degli Azionisti o, se non ancora approvati, predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Nell'ambito del processo di consolidamento vengono adottate tutte le procedure per uniformare i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, ai criteri di valutazione e di esposizione adottati dalla Capogruppo.

Il presente Bilancio, espresso in migliaia di Euro, espone ai fini comparativi i dati relativi allo scorso esercizio in ottemperanza delle norme del Codice Civile.

A partire dall'esercizio 2007, ANAS redige il Bilancio Consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/91.

Come noto il Bilancio Consolidato permette di esaminare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del complesso delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Al fine della comprensione degli effetti del consolidamento, la presente nota integrativa include il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato.

I principi contabili di consolidato ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa e negli allegati al Bilancio vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, terzo comma, del codice civile, così come già previsto per il Bilancio d'Esercizio della capogruppo, si è ritenuto necessario aggiungere una nuova macroclasse del passivo, per accogliere i fondi in gestione assegnati all'ANAS per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Il Bilancio Consolidato del Gruppo include il Bilancio della capogruppo e delle società sulle quali essa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui cessa. Il controllo è esercitato in forza del possesso azionario, diretto o indiretto, della maggioranza delle azioni con diritto di voto, ovvero dell'esercizio di un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, in ragione dei diritti di voto controllati, anche tramite accordi con altri soci.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale, che viene più avanti dettagliatamente descritto.

Per l'esercizio 2014 l'area di consolidamento include le società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. ed ANAS International Enterprise, costituita in data 25 giugno 2012 e partecipata al 100% dalla capogruppo. Si segnala la costi-



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



341

BILANCIO INTEGRATIVO 2014



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



342

BILANCIO INTEGRATO 2014

tuzione in data 4 novembre 2014 della società Centralia S.p.A. partecipata per il 55% da ANAS. Per l'esercizio 2014 la società Centralia, non è stata consolidata in quanto produrrà il suo primo Bilancio nell'esercizio 2015. A seguito dell'acquisizione - avvenuta in data 17.12.2014 - delle azioni precedentemente detenute da Finanziaria Città di Torino Holding S.R.L. e dalla Provincia di Torino, ANAS è divenuta azionista di maggioranza di SITAF, con un partecipazione complessiva del 51,093%.

L'acquisizione da parte di ANAS è stata effettuata transitoriamente con finalità difensiva dell'interesse pubblico e finalizzata alla vendita dell'intera partecipazione di controllo; pertanto secondo quanto stabilito dall'OIC 17 e dal D.Lgs. 127/91 - 1° Comma art.28 lettera d) la partecipazione in SITAF è stata riclassificata nell'attivo circolante.

Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale si può così sintetizzare:

- assunzione integrale delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono determinate distinguendo la differenza esistente alla data di acquisizione della partecipata (differenza di consolidamento) e la differenza determinatasi in periodi successivi, che rappresenta "utili o perdite a nuovo". Le differenze di consolidamento sono imputate nel Bilancio Consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Differenza di consolidamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato in un periodo di cinque esercizi, ovvero, se ne ricorrono le condizioni, in un periodo di durata superiore espressamente motivato in nota integrativa;
- elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- rilevazione degli effetti fiscali delle operazioni di consolidamento;
- rilevazione di "capitale e riserve di terzi" e "dell'utile o perdita di terzi".

Le società collegate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, un'influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste società è riportato nell'allegato 2.

Relativamente alle società valutate con il metodo del patrimonio netto, l'eventuale maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, manifestatosi al momento della prima applicazione di tale metodo, rimane iscritto nella voce "Partecipazioni" e viene ammortizzato in relazione alla natura del bene cui tale differenza si riferisce. Con specifico riferimento alla differenza attribuibile all'avviamento, essa viene ammortizzata in un periodo di cinque esercizi, ovvero, se ne ricorrono le condizioni, in un periodo di durata superiore espressamente indicato in nota integrativa.

Gli incrementi di valore delle partecipazioni, per la parte derivante da utili o perdite delle partecipate, sono imputati al Conto Economico consolidato.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto.

Premesso quanto già precisato in tema di presupposti e principi adottati nella redazione del presente Bilancio Consolidato, vengono qui di seguito illustrati i criteri utilizzati nella valutazione delle singole voci. Detti criteri sono gli stessi utilizzati per il Bilancio della capogruppo e sono conformi a quelli previsti dal D.Lgs. 127/1991 ed

a quelli di cui all'art. 2426 del Codice Civile, interpretati ed integrati dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla modifica del diritto societario e dai Principi Contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza, prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo rispettivamente dei costi accessori e di tutti i costi direttamente imputabili, ovvero, per le concessioni, al valore al 18/12/2002 risultante dalla stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 7 L. 178/2002.

Il costo relativo ai diritti di concessione è ammortizzato sistematicamente sulla base della durata della Convenzione di Concessione stipulata il 19/12/2002 (30 anni).

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, ed ammortizzati ai sensi dell'art. 2426, comma 5 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, ad aliquote costanti, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella che segue, che sono ritenute rappresentative della relativa residua possibilità di utilizzazione.

CATEGORIE	ALIQUOTA
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti opere d'ingegno	20%
Concessioni	3,33%
Marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Ad ogni data di riferimento del Bilancio, si verifica l'esistenza di un indicatore al fine di valutare l'eventuale perdita durevole di valore delle immobilizzazioni.

Nel caso in cui le immobilizzazioni immateriali subiscano perdite durevoli di valore, in base a quanto prescritto dai principi contabili di riferimento, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti conteggiati, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti, ove ragionevolmente imputabili.

Gli immobili trasferiti ad ANAS S.p.A. a seguito dell'emanazione dei Decreti dell'Agenzia del Demanio, in attuazione della L. 662/96, sono stati iscritti in base al valore determinato da parte di un esperto indipendente e, qualora non disponibile, tale valore è determinato sulla base delle rendite catastali.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese le opere per tratte stradali eseguite da ANAS S.p.A. dal 19 dicembre 2002 (Nuove Opere) e le opere di manutenzione straordinaria alle tratte stradali, iscritte all'attivo in relazione all'utilità durevole, sulla base della Convenzione di Concessione esistente tra la capogruppo ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In particolare, gli investimenti realizzati dalla capogruppo, sia quelli in corso che quelli già in esercizio, sono riferibili al quadro di interventi convenuto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei precedenti Accordi



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



343

BILANCIO INTEGRATO 2014



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



344

BILANCIO INTEGRATO 2014

di Programma, nel Contratto di Programma per gli esercizi 2003-2005, nel relativo atto aggiuntivo per l'esercizio 2006 e nel Contratto di Programma per l'esercizio 2007-2014, nonché in ossequio a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge 8 agosto 2002, n. 178, che dispone l'attribuzione con concessione dei compiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere da a) a g), nonché l) del Decreto Legislativo n. 143 del 26 febbraio 1994. Detti interventi sulla rete stradale ed autostradale sono iscritti nell'attivo, tra le immobilizzazioni materiali, classificati, come "Beni Gratuitamente Devolvibili."

In relazione agli investimenti, in corso ed in esercizio, sono stati costituiti e vincolati nel passivo dello Stato Patrimoniale specifici fondi, finalizzati alla copertura di tutti gli oneri relativi agli investimenti, al loro mantenimento ed alla copertura della eventuale perdita di devoluzione dei beni al termine della Convenzione di Concessione.

Le nuove opere e le manutenzioni straordinarie, relative a strade ed autostrade in esercizio, sono ammortizzate sul minore periodo tra la vita utile residua del bene e la durata trentennale della concessione in scadenza al 31 dicembre 2032.

Le nuove opere su strade ed autostrade sono ammortizzate sulla durata residua della concessione in quanto inferiore alla vita utile residua del bene. Le nuove opere su strade ed autostrade in esercizio sono infatti suscettibili, con la manutenzione ordinaria e straordinaria, di vita utile indefinita.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1026, della Legge 296/2006, l'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili di ANAS S.p.A. deve essere effettuato con il metodo "a quote variabili in base ai volumi di produzione". Tale disposizione, nel corrente esercizio al pari di quanto avvenuto a partire dal 2007, non è applicabile in via analitica in quanto richiede un Piano Economico-Finanziario redatto sulla base della durata della Concessione, predisposto da ANAS ai sensi del comma 1018 della L. 296/2006 e non ancora approvato dai Ministeri competenti. Conseguentemente, non può essere emanato dal MEF, ai fini fiscali, il Decreto di cui al comma 4 dell'art. 104 TUIR riguardante la deducibilità fiscale di quote di ammortamento basate sul predetto Piano.

Pertanto, anche nel corrente esercizio, l'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili di ANAS S.p.A. è stato effettuato secondo il metodo lineare a quote costanti, che, in mancanza delle informazioni prospettiche derivanti dal Piano Economico-Finanziario, costituisce la migliore approssimazione del metodo "a quote variabili in base ai volumi di produzione". Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

NUOVE OPERE	
ANNO DI APERTURA AL TRAFFICO	ALIQUTA
2005	3,57%
2006	3,70%
2007	3,85%
2008	4,00%
2009	4,17%
2010	4,35%
2011	4,55%
2012	4,76%
2013	5,00%
2014	5,26%

Ad ogni data di riferimento del Bilancio, si verifica l'esistenza di un indicatore al fine di valutare l'eventuale perdita durevole di valore delle immobilizzazioni.

Nel caso in cui gli investimenti in nuove opere subiscano perdite durevoli di valore, in base a quanto prescritto dai principi contabili di riferimento, tali opere vengono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno. La cessione a terzi di investimenti in nuove opere avvenute nel

corso del periodo è rilevata nel rispetto del principio di competenza economica. La plusvalenza o minusvalenza da cessione, pari alla differenza tra il corrispettivo percepito ed il valore residuo delle opere cedute, al netto dei corrispondenti Fondi in Gestione, è iscritto tra i componenti della gestione ordinaria.